

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2013, n. 938

PO FESR 2007-2013. Adesione al Piano di azione per la coesione. Adempimenti.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

Nel corso del 2011 è stata avviata, di intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011 e successivamente condiviso nel Comitato Nazionale del Quadro Strategico Nazionale (riunione del 30 marzo 2011) dalle Regioni, dalle Amministrazioni centrali interessate e dal partenariato economico e sociale.

Nell'ambito delle misure di accelerazione della spesa comunitaria è stato predisposto il Piano di Azione per la Coesione (PAC), inviato il 15 novembre 2011 dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale al Commissario Europeo per la Politica Regionale.

Il Piano di Azione per la Coesione impegna le Amministrazioni centrali e locali a rilanciare l'attuazione dei programmi, garantendo una concentra-

zione delle risorse su alcune priorità (istruzione, occupazione, ferrovie e agenda digitale) ed è attuato attraverso tre fasi successive di riprogrammazione dei Programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi strutturali.

La Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 per un ammontare complessivo pari a € 745.724.954, di cui 100 milioni di euro destinati alla realizzazione degli interventi ferroviari definiti con l'accordo del 10/12/2011 tra la Regione Puglia, il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti per il finanziamento della Bari-Napoli. I restanti 645.724.954 rivenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale sono a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987 e sono destinati dalla Regione Puglia per attuare le azioni definite nell'ambito del PO FESR 2007-2013.

A seguito dell'adesione al Piano di Azione per la Coesione, l'Autorità di Gestione ha provveduto alla rimodulazione del PO FESR 2007-2013, approvata con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza (nota prot. AOO_165_3967 del 25/09/2012), ed adottata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2012) 9313 del 6 dicembre 2012.

La riduzione della quota di cofinanziamento si articola come di seguito indicato:

Asse PO FESR	Riduzione della quota di cofinanziamento nazionale
I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività"	€ 162.131.954
II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"	€ 114.293.000
III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale"	-
IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"	€ 40.000.000
V "Reti e collegamenti per la mobilità"	€ 60.000.000
VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"	-
VII "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani"	€ 369.300.000
VIII "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci"	-
Totale	€ 745.724.954

Le linee di intervento interessate dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale sono:

- 1.3 - Interventi di potenziamento delle infrastrutture digitali
- 1.5 - Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali
- 2.4. - Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego
- 4.2 - Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale
- 7.1 - Piani integrati di sviluppo urbano
- 7.2 - Piani integrati di sviluppo territoriale

Le suddette linee di intervento continueranno a finanziare i progetti già selezionati che:

- risultano pienamente coerenti con gli obiettivi di Europa 2020, della programmazione comunitaria e nazionale e regionale promossa a valere con le risorse comunitarie;
- presentano impegni contabili vincolanti verso i beneficiari e avanzamenti procedurali significativi; concorrono pienamente alla realizzazione degli obiettivi di crescita, competitività ed occupazione alla base delle strategie europee, nazionali e regionali di sviluppo.

La Regione Puglia ha destinato 30 milioni della riduzione della quota di cofinanziamento statale, rivenienti in particolare dalla dotazione dell'asse VII, al finanziamento di "misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga", come condiviso nella terza fase di riprogrammazione del PAC.

In merito alle modalità di attuazione del Piano e quindi delle linee di intervento che sono confluite nel PAC, la cornice di riferimento è rappresentata dalle delibere CIPE n. 96 del 03/08/2012 e n. 113 del 26/10/2012.

Nello specifico la delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 stabilisce che ciascuna Amministrazione responsabile dell'attuazione degli interventi confluiti nel PAC deve individuare le strutture di gestione, monitoraggio e controllo.

Tutto ciò premesso, considerando che le funzioni in capo alle strutture deputate alla gestione, al controllo e alla certificazione sono svolte in modo analogo a quanto previsto dai programmi comunitari e

secondo il principio della separazione delle funzioni, risultano confermate le tre Autorità, attualmente in carica, ossia:

- Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013, Dirigente *pro-tempore* del Servizio Attuazione del Programma;
- Autorità di Certificazione, Dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio Autorità di certificazione, incardinato nell'Area Finanza e controlli;
- Autorità di Audit, Dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio Controllo e verifica Politiche comunitarie, incardinato presso il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

Per quanto sopra descritto risulta che anche in materia di gestione e controllo valgono le disposizioni previste nel SIGECO del PO FESR Puglia 2007-2013, aggiornato a maggio 2012, in quanto dal punto di vista gestionale e organizzativo le risorse destinate al PAC e quindi i relativi interventi continueranno ad essere gestiti secondo le modalità previste dal PO FESR 2007- 2013.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle strutture responsabili dell'attuazione delle linee di intervento confluite nel PAC valgono le disposizioni previste dal DPGR 886/2009 e dalla Delibera di Giunta 2424/2011 "P.O. FESR 2007-2013. Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17.02.2009 e s.m.i. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013."

In relazione alla linea di intervento degli ammortizzatori sociali, la stessa è gestita dalla struttura regionale già competente in materia, ovvero il Servizio Politiche per il lavoro, dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

Per quanto riguarda l'intervento nel settore delle ferrovie, a cui sono stati destinati 100 milioni di euro, l'Amministrazione responsabile della gestione è il Ministero delle Infrastrutture mentre la responsabilità dell'attuazione è in capo a Rete ferroviaria Italiana (RFI).

Alla luce di quanto suddetto, si propone alla Giunta di:

- confermare l'incarico di responsabile delle linee di intervento le cui risorse confluiscono nel Piano di azione per la coesione ai Dirigenti *pro-tempore*, responsabili delle medesime linee di intervento del PO FESR 2007-2013 come di seguito riportato:

Linee di intervento Puglia	Strutture responsabili
1.3 “interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
1.5 “Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
2.4 “Interventi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Competitività
4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Beni culturali
7.1 Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Assetto del Territorio
7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Assetto del Territorio

- conferire l’incarico della linea di intervento Ammortizzatori sociali al Dirigente pro-tempore del Servizio Politiche per il lavoro, dell’Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l’Innovazione

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale ai sensi del DPGR n. 886/2008.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio

Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e confermata dal Direttore dell’Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di confermare la struttura organizzativa del PO FESR Puglia 2007-2013 per l’attuazione degli interventi confluiti nel Piano di azione per la coesione, nonché di confermare, per quanto non già ivi espresso, il sistema di gestione e controllo vigente per il PO FESR 2007-2013 quale atto cui si dovrà far riferimento per l’attuazione/gestione e controllo degli interventi confluiti nel PAC;
- di conferire l’incarico di responsabile delle linee di intervento le cui risorse confluiscono nel Piano di azione per la coesione ai Dirigenti pro-tempore come di seguito riportato:

Linee di intervento Puglia	Strutture responsabili
1.3 “interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
1.5 “Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
2.4 “Interventi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Competitività
4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Beni culturali
7.1 “Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Assetto del Territorio
7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori”	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Assetto del Territorio
Ammortizzatori Sociali	Dirigente <i>pro-tempore</i> del Servizio Politiche per il lavoro

- di trasmettere a cura del Servizio proponente il presente il provvedimento ai Dirigenti suindicati, ai Responsabili di Asse, all’Autorità di Certificazione, all’Autorità di Audit e all’Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola
